LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Risparmia sull'RC Auto
Chiamata gratuita
800-11.22.33

LA STAMPA
LUNEDÌ 14 FEBBRAIO 2005. ANNO 139. N. 44. € 0,90 IN ITALIA. [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] ● SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

LINEAR ASSICURAZIONI IN LINEA
www.onlinear.it

DETROIT PAGHERÀ PER EVITARE IL PUT. L'AD MARCHIONNE: «IN FUTURO ALLEANZE MIRATE». BERLUSCONI: «PER IL LINGOTTO SI APRONO NUOVE PROSPETTIVE»

Intesa con Gm: alla Fiat due miliardi di dollari

Montezemolo: «Soluzione equa, ora l'azienda è tutta italiana»

COMPETERE A MANI LIBERE

Mario Deaglio

L'ACCORDO tra la Fiat e General Motors è stato raggiunto poche ore dopo che il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, aveva fornito una valutazione cautamente positiva sulle prospettive future dell'economia italiana. Si tratta naturalmente di una coincidenza casuale, ma questo accordo costituisce una premessa necessaria, anche se ben lontana dall'essere sufficiente, perché le prospettive delineate da Fazio diventino realtà, perché l'intero sistema industriale italiano trovi una sua collocazione accettabile nell'ambito dell'economia mondiale.

L'accordo può essere interpretato come il prevalere della ragionevolezza su una possibile sequela di ripicche e risentimenti, dopo la constatazione oggettiva che l'alleanza strategica tra queste due grandi case automobilistiche non aveva dato i frutti sperati; proprio in nome della ragionevolezza, Fiat e General Motors hanno evitato di farsi del male a vicenda.

La mancanza di un accordo avrebbe infatti proiettato sul bilancio, già non facile, della General Motors un'ombra rappresentata dalla necessità, in caso di sconfitta giudiziaria nell'inevitabile controversia che sarebbe iniziata con la Fiat, di pagare somme molto superiori a quelle oggi pattuite. Per la Fiat l'accordo rappresenta non soltanto un importante polmone finanziario, che consentirà di dedicare maggiori risorse agli investimenti e ampliare gli orizzonti del futuro, ma anche, e forse soprattutto, il recupero della libertà d'azione, la possibilità di impostare nuove strategie e di ricercare nuove alleanze dopo che l'intesa con General Motors è risultata carente. In un mondo in cui l'auto sta subendo modificazioni sostanziali nelle tecnologie, nell'utilizzazione e negli assetti societari, La possibilità di ripartire sul terreno delle alleanze, di impostare, a 360 gradi, nuovi discorsi di collaborazione rappresenta, per un'impresa automobilistica di dimensioni medio-grandi, come la Fiat, un vantaggio che non deve essere sottovalutato.

I grandi imperi automobilistici del passato, rigidamente centralizzati, hanno infatti ceduto il posto a configurazioni più flessibili, dense di accordi e di intrecci legati a singoli progetti dove vi sono buone opportunità da cogliere senza che questo implichi alleanze globali. In questo senso è importante il ritorno alla Fiat del completo controllo di Powertrain, la società congiunta con General Motors nel settore dei motori nei quali la presenza della casa torinese è tecnologicamente all'avanguardia ed economicamente competitiva; è ugualmente indicativo del clima tra questi due ex alleati, che General Motors si sia impegnata ad acquistare motori Powertrain e a proseguire la collaborazione con Fiat in un importante progetto polacco. L'accordo non è un punto d'arrivo ma un punto di partenza, sul quale costruire un futuro sostenibile non solo per la Fiat ma per tutta la filiera italiana dell'auto, per il Piemonte e in particolare per l'area di Torino, alla ricerca di una identità nuova. E anche più in generale per l'intera industria italiana che deve trovare una collocazione mondiale, perseguita tenacemente anche con la missione in Oriente del Presidente della Repubblica.

La strada da percorrere non è certamente in discesa, si tratta anzi di un itinerario irto di difficoltà. Dopo quest'accordo, però, esiste la possibilità di giocare una nuova partita industriale di alto profilo, possibilità che fino a ieri era fortemente in dubbio.

mario.deaglio@unito.it

I SERVIZI

ELOGI BIPARTISAN
Da politici e sindacalisti
Giacomo Galeazzi A PAGINA 2

I PUNTI
Salvata l'alleanza industriale
Federico Monga A PAGINA 3

OK DAI BANCHIERI
Passera e Salza: buona intesa
SERVIZIO A PAGINA 2

SFIDA AL MERCATO
Arrivano i nuovi modelli
Piero Bianco A PAGINA 5

INTERVISTA AL PRESIDENTE

«Torniamo a parlare di auto»

«Abbiamo evitato i rischi di una lunga litigation I nostri rapporti con Gm resteranno ottimi Anche il premier è soddisfatto»

Francesco Manacorda A PAGINA 5

TORINO. La General Motors verserà alla Fiat 1,55 miliardi di euro per risolvere il Master Agreement e cancellare la «put option», ossia l'obbligo all'acquisto del settore auto. Questo l'accordo raggiunto all'alba di ieri a New York e approvato dai consigli di amministrazione delle due società: l'intesa prevede lo scioglimento di tutte le joint venture e la restituzione della partecipazione del 10 per cento nella Fiat Auto. La Gm acquisirà infine una quota del 50% dello stabilimento polacco dove si producono motori diesel. Soddisfatti il presidente Montezemolo, il vicepresidente John Elkann e l'amministratore delegato Marchionne: «Ora la Fiat - ha detto Montezemolo - è tutta italiana». SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

INTERVISTA ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO

«Così ci siamo ripresi la libertà»

«Per noi Detroit era come il Grande Fratello Con quel legame non potevamo agire in un settore così aggressivo»

Marcello Sorgi A PAGINA 3

GERMANIA — TENSIONI ALLE MANIFESTAZIONI PER L'ANNIVERSARIO DEL BOMBARDAMENTO

Divisi nel ricordo di Dresda
Rose, candele e svastiche nel sessantesimo anniversario del bombardamento che cancellò Dresda e uccise 35 mila persone. Da una parte migliaia di simpatizzanti dei partiti neonazisti tedeschi Npd; Repubblikaner e Dvu (nella foto Reuters/Pawel Kopczynski) con cori e striscioni contro tutte le «bombe alleate da Hiroshima a Baghdad», dall'altra cinquantamila persone schierate per ricordare le vittime di tutte le guerre.

SAN VALENTINO SULLE «CHAT»

I PERICOLI DELL'AMORE SURROGATO

Gianluca Nicoletti

S. Valentino può essere una vera tragedia per gli sfigati. Cioccolatini, telefonini, bacini e fidanzatini, spesso equivalgono a manciate di sale sul cuore piagato di chi non si rassegna ad esser singolo. Il Comune di Roma, che si preoccupa per questi cittadini, ha stilato un vademecum di consigli perché lo spettro della festicciola solitaria possa essere evitato con un soddisfacente surrogato.

L'Ufficio per la Tutela dei Consumatori» ha diffuso alla vigilia di San Valentino un foglio di consigli per quanti, in assenza di carne innamorata per festeggiare, ripieghino sulla disperata ricerca di accoppiamenti virtuali last minute. Secondo il comunicato: i romani sono tra i più assidui frequentatori dei servizi di incontri on-line. I Romeo e Giulietta dei nostri giorni scelgono Internet per cercare l'anima gemella. C'è umana compassione in questa iniziativa, la ricerca di compagnie in internet è spesso il passatempo stravaccato di chi, per professione o per diletto, ha davanti a sé un computer acceso per gran parte della giornata.

Certamente rischia il disperato che razzola nei data base del ruffianume virtuale, in pochi minuti chiunque può registrarsi, mettere una propria foto, qualche indicazione standard su gusti ed esigenze e come per incanto il monitor snocciola una lista di persone, più o meno avvenenti, ma sicuramente certificate per le diverse gradualità d'incontro. Per il solo fatto di essere in quella sala d'attesa è immediatamente possibile sapere fino a dove ci si potrà spingere con ognuno, dalla semplice amicizia fino alle proposte di rapporti multipli e assortiti. Naturalmente tutto questo potrebbe rappresentare dei rischi. Per quanto i responsabili delle messaggerie amatoriali si affannino a fornire certificati doc per ogni cassiera separata o libero professionista celibe, possono accadere incidenti di percorso. Per evitarli sotto la Lupa Capitolina c'è chi si è attivato in nome del pubblico benessere. Ecco i consigli del delegato del Sindaco di Roma alla Tutela dei Consumatori e degli Utenti, avvocato Sergio Scicchitano: gli incontri on-line possono essere pericolosi, perché nel labirinto delle pagine web - dove tutto è possibile - i romani sembrano particolarmente attratti dalle possibilità di trasgressione. Segue una paginetta densa di cautele, trucchi, un semplice galateo dell'incontro al buio.

Come una dama di carità si affanna per la cioccolata dei poverelli senza dimora alla vigilia di Natale, il funzionario si è adoperato per i meschini orfani d'amore del giorno di S. Valentino, incollati alla gelida tastiera nella disperata ricerca di umano calore.

Amabile e Beccaria A PAGINA 11

I RISULTATI DEL VOTO. IL PAPA: LIBERATE GIULIANA SGRENA

Iraq, vittoria sciita ma futuro incerto

LA MISSIONE

DUBBI DEL CENTROSINISTRA SULL'APERTURA DI PRODI
Annan: l'Onu non può sostituire i soldati Usa

Paviolo e Verna A PAGINA 6

BAGHDAD. I risultati ufficiali delle elezioni irachene confermano la vittoria sciita, ma la lista che si riconosce in Al Sistani non ha la maggioranza assoluta e dovrà fare i conti con i curdi e con il partito di Allawi. Sul fronte della reporter rapita ieri c'è stato l'appello del Papa. «Liberate Giuliana Sgrena» ha detto Giovanni Paolo II.

Mastrolilli, Tosatti e Zaccaria ALLE PAG. 7 E 8

FOIBE

«MEMORIA CONDIVISA» DIBATTITO TRA I POLI
Fassino, La Russa e Violante davanti alla tesi di Bettiza

Jacopo Iacoboni A PAGINA 10

FATIMA

MORTA SUOR LUCIA L'ULTIMA TESTIMONE
La «pastorella» del 1917 aveva novantasette anni

Marco Tosatti A PAGINA 13

IL CAMPIONE

PANTANI CORRE ANCORA FRA LA GENTE DI ROMAGNA
Mille fans in bandana alla messa-ricordo Rinviati a giudizio tre dei suoi spacciatori

Pierangelo Sapegno NELLO SPORT

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS
www.forusfin.it
Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero 37521. T.A.N. dal 4,99%. TAEG dal 5,9%. Il fine contratto dalla legge - calcolato in funzione del piano di ammortamento, eventuali deterioramenti, anticipi di rimborso, etc. esigenze di richiedere il tipo di agenzia, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono disponibili sul sito.

JUVE E MILAN DOPPIA VITTORIA

Il calcio maleducato

Roberto Beccantini

L'ARBITRO libero sarebbe una conquista, il libero arbitrio resta una sconfitta. E se poi ci si mettono anche gli assistenti, si salvi chi può. Topiche clamorose a Brescia, Firenze, Siena, Torino. Nel giro di una settimana, i «cattivi pensieri» hanno lasciato casa Zoff per trasferirsi da Spalletti e c. La via italiana al fuorigioco, asfaltata da Bergamo & Pairetto, sta portando il calcio all'anarchia più tribale. In un palio, si sbandiera seguendo il ritmo della banda; nel campionato, si sbandiera o no dando retta a chissà quali impulsi (o visioni o pressioni). L'Europa ci guarda curiosa: e imbarazzata.

A proposito: e la tolleranza zero? A parole, se ne vorrebbe fare un manifesto culturale. Ordine tassativo dei designatori: reprimere, reprimere, reprimere. E da parte del sindacato di Campana: educazione, educazione, educazione. Sì, ma in che film? Non certo sui nostri schermi. Da noi è sempre la stessa solfa, botte e insulti, insulti e botte, quando non un repertorio più laido. A Livorno, Grandoni scalcia Flachi e Flachi gli sputa addosso. A Siena, parapiglia negli spogliatoi - con Zampagna che dà un cazzotto, e del «nazista», a un inserviente - e agguato ultrà all'auto dell'arbitro Bertini. A San Siro, ogni tackle è stato un'imboscata, ogni fischio di Trefoloni un vaffa (a Trefoloni). «Voglio un'Italia educata», si era raccomandato Lippi. Eccola.

SERVIZI NELLO SPORT

ALBERTO BEVILACQUA
ROMANZO
TU CHE MI ASCOLTI
Il libro che continua a emozionare
MONDADORI
www.librimondadori.it

Linear Assicurazioni, per risparmiare sull'RC Auto chiama il numero verde 800-11.22.33

SOME RIGHTS RESERVED